

Corporate Governance
di Zignago Vetro SpA

1. LA GOVERNANCE DI ZIGNAGO VETRO SPA

1.1 Premessa

La presente relazione (di seguito, la "Relazione"), redatta in ottemperanza agli obblighi normativi previsti per le società quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA (di seguito, "Borsa Italiana"), è volta ad illustrare il sistema di *corporate governance* di Zignago Vetro SpA (di seguito, "Zignago Vetro" o la "Società" o l'"Emittente") le cui linee generali formano oggetto della presente Sezione 1. Nelle Sezioni seguenti sono evidenziate le informazioni sugli assetti proprietari e sono illustrate le relative e concrete modalità di attuazione già poste in essere dalla Società o l'adeguamento che la Società sta perseguendo rispetto al modello organizzativo delineato nel Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana (di seguito, il "Codice di Autodisciplina").

La presente Relazione e tutti i documenti nella stessa richiamati sono scaricabili dal sito internet della Società all'indirizzo www.zignagovetro.com, sezione *Investor Relations*.

1.2 La struttura e gli strumenti di *governance*

La struttura di governo societario di Zignago Vetro è impostata secondo il sistema tradizionale che prevede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale; il controllo contabile è demandato, ai sensi di legge, ad una società di revisione. La Società, al fine di essere quanto più possibile in linea con le più recenti disposizioni normative e regolamentari e con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, ha adottato la seguente struttura di *Governance*:

- Assemblea degli Azionisti;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato per il Controllo Interno;
- Comitato per la Remunerazione;
- *Lead Independent Director*;
- Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno;
- Collegio Sindacale;
- Società di Revisione;
- Organismo di vigilanza;
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- Preposto al controllo interno.

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è l'organo che rappresenta l'universalità degli azionisti ed è convocata secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con titoli quotati per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge o dallo Statuto.

Consiglio di Amministrazione

Il ruolo centrale nella definizione degli indirizzi strategici della Società è attribuito al Consiglio di Amministrazione che, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto è composto da 5 a 14 membri. L'Assemblea degli Azionisti determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina, entro i limiti suddetti, nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori così nominati scadono in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. La nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà avvenire attraverso il voto di lista al fine di consentire agli azionisti di minoranza l'elezione di un amministratore. La quota minima di partecipazione al capitale richiesta per la presentazione di liste di candidati è pari al 2,5% delle azioni ordinarie, ovvero alla diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate. Ciascuna lista deve indicare almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, ovvero due nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, in data 22 marzo 2007, ha istituito un Comitato per il Controllo Interno ed un Comitato per la Remunerazione.

Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo Interno è composto da tre amministratori non esecutivi di cui due indipendenti aventi il compito, tra l'altro, di individuare e valutare le problematiche e i rischi delle attività aziendali e di svolgere, inoltre, le funzioni propositive e consultive previste dal Codice di Autodisciplina.

Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è composto da tre amministratori non esecutivi di cui due indipendenti ed ha il compito di formulare proposte riguardanti la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche.

Lead Independent Director

In conformità a quanto suggerito dall'art. 2 del Codice di Autodisciplina, la Società ha designato la figura del *Lead Independent Director*. A tale soggetto fanno riferimento gli amministratori non esecutivi, ed in particolare gli amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Amministratore Esecutivo Incaricato di Sovrintendere al Sistema di Controllo Interno

L'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere il Sistema di Controllo Interno sovrintende alla funzionalità del sistema di controllo interno, proponendo al Consiglio di Amministrazione la nomina del preposto al controllo interno, identificando i principali rischi aziendali ed eseguendo le linee di indirizzo definite in tale ambito dal Consiglio di Amministrazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento, nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario cui la società dichiara di attenersi.

Ai Sindaci spettano le funzioni previste dalla legge. Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, soci o non soci. Ciascuno dei componenti il Collegio Sindacale deve possedere i requisiti di onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge.

La nomina di un sindaco effettivo e di uno supplente, in base allo Statuto (art. 20), è riservata ad una minoranza di azionisti titolare di una quota minima di partecipazione attualmente pari al 4% delle azioni ordinarie. Al sindaco espresso dalla minoranza spetta la Presidenza del Collegio Sindacale.

Società di revisione

L'attività di revisione contabile viene svolta da una società di revisione iscritta all'albo speciale delle società di revisione abilitate all'esercizio delle attività previste dagli artt. 155 e 158 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito, il "Testo Unico" o "TUF") tenuto presso Consob. La Società di Revisione è nominata dall'Assemblea degli Azionisti previo parere del Collegio Sindacale. La società incaricata della revisione contabile di Zignago Vetro riveste analogo incarico presso le Società controllate dalla stessa.

Organismo Di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha il compito di vigilare affinché i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, siano adeguati ed efficaci, effettivi e aggiornati.

Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha il compito di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario, ne attesta l'applicazione, e attesta la corrispondenza dell'informativa contabile anche infrannuale alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Preposto al Controllo Interno

Il preposto al controllo interno è incaricato di verificare la funzionalità del sistema di controllo interno ed è dotato di un adeguato livello di indipendenza. Il Preposto al Controllo risponde all'Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere il Sistema di Controllo Interno che ne garantisce l'indipendenza.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

La presente Sezione 2 è redatta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-*bis* del Testo Unico. Si segnala che le informazioni richieste dalla norma citata e non richiamate nella presente Sezione 2, si intendono non applicabili alla Società.

2.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 8.000.000, diviso in n. 80.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,10 cadauna.

Alla data della presente Relazione, sulla base delle risultanze del Libro Soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico, delle altre informazioni pervenute risultano possedere, direttamente o indirettamente, azioni della Società in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale i seguenti soggetti:

Dichiarante	Azionista diretto	N° azioni ordinarie possedute	% sul capitale sociale
Fimiz Srl	Zignago Holding SpA	52.000.000	65,0%
Fortis Investment Management	Fortis Investment Management	1.819.780	2,275%
Gartmore Investment Management plc	Gartmore Investment Ltd	1.600.000	2,0%

Alla data della presente Relazione, tutte le azioni della Società sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili. Alla data della presente Relazione la Società non ha emesso azioni munite di speciali diritti, privilegi o restrizioni.

2.2 Azioni Proprie

L'assemblea ordinaria del 9 maggio 2008 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, e per esso il Presidente anche a mezzo di procuratori all'uopo nominati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 Codice Civile, all'acquisto di azioni proprie della Società, per il quantitativo, al prezzo, nei termini e con le modalità di seguito riportate:

- l'acquisto poteva essere effettuato in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della deliberazione assembleare;

- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non doveva essere né inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione;
- il numero massimo delle azioni acquistate non poteva avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle Società controllate, eccedente la decima parte del capitale sociale.

La medesima assemblea degli azionisti di Zignago Vetro in seduta ordinaria ha altresì deliberato, tra l'altro, di:

- a) autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter, primo comma, Codice Civile, a disporre in tutto e/o in parte, senza limiti di tempo, delle azioni proprie acquistate anche prima di aver esaurito gli acquisti; le azioni potevano essere cedute in una o più volte, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o *warrant*, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio, ad un prezzo non inferiore né superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo in borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione; tuttavia, tale limite di prezzo non sarebbe stato applicabile qualora la cessione di azioni fosse avvenuta nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori ed amministratori esecutivi di Zignago Vetro e delle Società da questa controllate, nell'ambito di piani di *stock option* per incentivazione agli stessi rivolti;
- b) autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter terzo comma, Codice Civile, a effettuare ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni su azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili.

Ai sensi dell'art. 144-bis del regolamento emittenti approvato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito, il "Regolamento Emittenti"), la Società, in data 21 novembre 2007, ha comunicato al pubblico i dettagli del programma di acquisto di azioni proprie.

Alla data del 31 dicembre 2008, la Società deteneva in portafoglio n. 1.054.900 di azioni ordinarie per un investimento complessivo di euro 4.172 migliaia.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 marzo 2009, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti il rinnovo dell'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie nei medesimi termini e condizioni di cui alla precedente delibera assembleare.

2.3 Limitazioni alla libera trasferibilità delle azioni

Le azioni della Società sono liberamente trasferibili per atto tra vivi o per successione a causa di morte e sono assoggettate al regime di circolazione previsto per le azioni emesse da società quotate di diritto italiano.

2.4 Titoli che conferiscono diritti speciali

Alla data della presente Relazione, la Società non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

2.5 Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Alla data della presente Relazione, non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale della Società.

2.6 Restrizioni al diritto di voto

Alla data della presente Relazione, non esistono restrizioni al diritto di voto.

2.7 Accordi tra azionisti

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Zignago Vetro è detenuto al 65% da Zignago Holding SpA (di seguito, "Zignago Holding"), il cui capitale sociale è interamente detenuto da FIMIZ Srl (di seguito, "FIMIZ"). FIMIZ controlla ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico l'Emittente per il tramite di Zignago Holding. FIMIZ non è controllata da alcun soggetto in particolare. Le quote di partecipazione al capitale sociale di FIMIZ sono detenute da membri della famiglia Marzotto, direttamente o per il tramite di società da questi controllate, ed in particolare: per il 24,569% da LUMAR Srl (di seguito, "LUMAR", società controllata da Luca Marzotto, persona fisica), per il 23,765% da LIBRA Srl (di seguito, "LIBRA", società controllata da Nicolò Marzotto, persona fisica), per il 23,512% da MARVIT Srl Unipersonale (di seguito, "MARVIT", società controllata da Stefano Marzotto, persona fisica), per il 19,484% da GA.MA Srl Unipersonale (di seguito, "GA.MA", società controllata da Gaetano Marzotto, persona fisica), per il 2,358% da Margherita Marzotto, per il 3,120% da Cristiana Marzotto, e infine per il 3,192% da Maria Rosaria Marzotto.

Pertanto, alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Fimiz risulta così suddiviso:

SOCIO	QUOTA FIMIZ
GA.MA	19,484%
MARVIT	23,512%
LUMAR	24,569%
LIBRA	23,765%
Cristiana Marzotto	3,120%
Maria Rosaria Marzotto	3,192%
Margherita Marzotto	2,358%
TOTALE	100,00%

In data 11 luglio 2006, M.D.D.R. Srl (società all'epoca controllata Marco Luca Umberto Donà dalle Rose, persona fisica), GA.MA, MARVIT, LUMAR, LIBRA, Margherita Marzotto, Cristiana Marzotto, Maria Rosaria Marzotto (di seguito, congiuntamente, i "Soci FIMIZ"), Marco Luca Umberto Donà dalle Rose, Gaetano Marzotto, Stefano Marzotto, Luca Marzotto e Nicolò Marzotto hanno sottoscritto un accordo (di seguito, il "Patto FIMIZ") al fine di stabilire, tra l'altro, le regole e le norme di condotta che disciplinano i rapporti tra i Soci FIMIZ, nonché le pattuizioni di corporate governance di FIMIZ e, per il tramite della stessa, di Zignago Holding.

Alla data di sottoscrizione del Patto FIMIZ, MDDR Srl (di seguito, "MDDR") deteneva una quota pari al 17,918% nel capitale sociale di Fimiz.

In data 25 settembre 2008, Marco Luca Umberto Donà dalle Rose e Giulia Donà dalle Rose, in qualità di venditori, hanno trasferito il 100% del capitale sociale di MDDR a GA.MA, MARVIT, LUMAR e LIBRA, ciascuno secondo le seguenti proporzioni: (i) GA.MA ha acquistato la piena proprietà e libera disponibilità di quote pari a nominali Euro 10.666,40 (diecimilaseicentosestasei virgola quaranta) corrispondente al 21,333% del capitale sociale di MDDR; (ii) LUMAR ha acquistato la piena proprietà e libera disponibilità di quote pari a nominali Euro 13.450,87 (tredicimilaquattrocentocinquanta virgola ottantasette) corrispondente al 26,902% del capitale sociale di MDDR; (iii) MARVIT ha acquistato la piena proprietà e libera disponibilità di quote pari a nominali Euro 12.872,06 (dodicimilaottocentosestendue virgola zero) corrispondente al 25,744% del capitale sociale di MDDR; e (iv) LIBRA ha acquistato la piena proprietà e libera disponibilità di quote pari a nominali Euro 13.010,67 (tredicimiladieci virgola sessantasette) corrispondente al 26,021% del capitale sociale di MDDR.

Successivamente, in data 19 dicembre 2008, GA.MA, MARVIT, LUMAR, LIBRA, Margherita Marzotto, Cristiana Marzotto e Maria Rosaria Marzotto hanno acquistato, ciascuna pro-quota, la partecipazione detenuta da MDDR nel capitale sociale di Fimiz. Pertanto, alla data della presente Relazione il capitale sociale di Fimiz risulta suddiviso così come da tabella sopra riportata.

Il Patto FIMIZ ha una durata pari a 3 anni a decorrere dalla sua sottoscrizione. Alla scadenza di tale termine, il Patto FIMIZ si rinnoverà automaticamente per ulteriori tre anni, ad eccezione del caso in cui anche soltanto una delle parti si opponga al rinnovo mediante l'invio di una comunicazione scritta alle altre Parti almeno sei mesi prima della scadenza del suddetto termine.

2.8 Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

L'Assemblea determina il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, all'atto della nomina, entro i limiti di cui *supra* al Paragrafo 1.2 nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi. Gli amministratori così nominati scadono in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Inoltre, l'Assemblea può variare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato, sempre nei limiti sopra segnalati e con le modalità che seguono; il mandato di tali amministratori cessa con quello degli altri amministratori precedentemente nominati.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procede sulla base di liste di candidati secondo le modalità di seguito indicate.

Tanti soci che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data di presentazione della lista, ovvero la diversa misura stabilita dalla Consob con regolamento tenendo conto della capitalizzazione del flottante e degli assetti proprietari delle società quotate, possono

presentare una lista di candidati in misura non superiore a quelli da eleggere, ordinata progressivamente per numero.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale *ex art. 122 del Testo Unico* potranno presentare e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a cura e spese del socio o dei soci proponenti su almeno due quotidiani italiani a diffusione nazionale almeno 15 (quindici) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste è dimostrata dagli azionisti mediante deposito presso la sede della Società, almeno 15 (quindici) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, di copia delle certificazioni emesse ai sensi di legge dai soggetti a ciò autorizzati. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, inclusa l'eventuale dichiarazione di indipendenza rilasciata ai sensi del Codice di Autodisciplina e della normativa vigente, nonché il *curriculum* professionale di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto, ovvero due nel caso il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri, avente i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del Testo Unico (di seguito, l'"Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (di seguito, la "Lista di Maggioranza") viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio meno uno, come previamente stabilito dall'Assemblea; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (di seguito, la "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto uno o due Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter, risulteranno eletti, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo (ovvero i primi due, nel caso di Consiglio di Amministrazione con più di sette componenti) Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Qualora le prime due liste ottengano un numero pari di voti, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le prime due liste.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei presenti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle stesse.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

L'Amministratore Indipendente ex art. 147-ter del Testo Unico che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

E' inoltre previsto che, in caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione sia liberamente effettuata ai sensi di legge, senza che all'uopo rilevi la provenienza dell'amministratore cessato dalla Lista di Maggioranza o dalla Lista di Minoranza, fermo restando che qualora venisse meno la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione per qualsiasi causa o ragione, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Attualmente la Società non ha provveduto alla istituzione di un Comitato per le nomine.

Con riferimento alle competenze del Consiglio di Amministrazione, si fa presente che i poteri del Consiglio di Amministrazione, previsti dall'art. 17 dello Statuto e conformi a quelli stabiliti dal Codice di Autodisciplina, si estendono nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria della Società, comprendendo tutti gli atti che il Consiglio ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente alla competenza dell'assemblea dei soci.

Ai sensi dello stesso art. 17 sono, inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: (i) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505 bis, Codice Civile; (ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; (v) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (vi) la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (vii) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

2.9 Clausole di *change of control*

La Società, o le sue controllate, non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo dell'Emittente.

2.10 Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o revoca del rapporto senza giusta causa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Alla data della presente Relazione, non sono in essere accordi tra l'Emittente e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni, licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3 INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Alla data della presente Relazione, il sistema di *corporate governance* della Società risulta sostanzialmente in linea con le norme di legge applicabili nonché con le disposizioni del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (di seguito, il "Regolamento di Borsa"), del Testo Unico, del Regolamento Emittenti, nonché con i principi contenuti nel Codice di Autodisciplina.

4 INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Zignago Vetro ritiene che Zignago Holding non eserciti attività di direzione e coordinamento, operando in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Zignago Holding. In particolare, in via esemplificativa, Zignago Vetro gestisce autonomamente la tesoreria e i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori, mentre si avvale di alcuni servizi erogati da Zignago Holding e da altre società da questa controllate, a condizioni di mercato e motivati da ragioni di opportunità tecnica, economica e commerciale.

5 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1 Composizione

L'art. 15 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero non inferiore a cinque e non superiore a quattordici componenti, compreso il Presidente.

L'Assemblea degli Azionisti del 22 marzo 2007 ha nominato il Consiglio di Amministrazione fissando a 13 il numero dei consiglieri, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2009. A seguito del decesso di un consigliere, avvenuto nel mese di giugno 2007, e delle dimissioni del consigliere dottor Marco Luca Donà delle Rose, avvenute nel mese di ottobre 2008, il Consiglio è attualmente costituito da 11 componenti, di cui 9 non esecutivi. Si precisa che tra i 9 amministratori non esecutivi vi sono 5 amministratori indipendenti.

Il Consiglio valuta annualmente l'indipendenza degli Amministratori, sulla base dell'informativa fornita dagli interessati.

La presenza di cinque amministratori indipendenti è preordinata alla più ampia tutela del buon governo societario da attuarsi attraverso il confronto e la dialettica tra tutti gli amministratori. Il contributo degli amministratori indipendenti permette inoltre al Consiglio di Amministrazione di verificare che siano valutati con adeguata indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interesse della Società con quelli dell'azionista di controllo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione sono indicati nella tabella che segue:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita	Qualifica	Comitato controllo interno	Comitato remunerazione
Presidente e Amministratore Delegato	Franco Grisan	Pola, 24.06.42	Esecutivo		
Vicepresidente	Nicolò Marzotto	Roma, 28.09.68	Non esecutivo		
Consigliere	Lino Benassi	Trento, 2.12.43	Non esecutivo <i>Lead Independent Director</i>		Consigliere
Consigliere	Ferdinando Businaro	Padova, 26.02.65	Non esecutivo Indipendente	Consigliere	
Consigliere	Alberto Faggion	Trissino (VI), 30.08.44	Esecutivo		
Consigliere	Gaetano Marzotto	Valdagno (VI), 21.12.52	Non esecutivo		
Consigliere	Luca Marzotto	Roma, 9.01.71	Non esecutivo	Consigliere	
Consigliere	Stefano Marzotto	Valdagno (VI), 24.04.55	Non esecutivo		Consigliere
Consigliere	Zeno Soave	Vicenza, 6.07.43	Non esecutivo Indipendente		Consigliere
Consigliere	Maurizio Sobrero	Bologna, 16.02.67	Non esecutivo Indipendente	Consigliere	
Consigliere	Giovanni Tamburi	Roma, 21.04.54	Non esecutivo Indipendente		

Nell'Allegato 1 sono riportate la frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2008 e le relative presenze.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società di capitali quotate e non quotate, ricoperte dai membri del Consiglio di Amministrazione della Società alla data del 31 dicembre 2008:

Nome e Cognome Società		Carica
Franco Grisan	Verreries Brosse S.A.S.*	Presidente
	Consorzio Nazionale Obbligatorio per il Riciclaggio dei Contenitori in Vetro per Liquidi	Consigliere
	Stazione Sperimentale del Vetro	Presidente
	Assovetro	Vicepresidente - Sezione Vetro cavo meccanico per contenitori
	Assovetro	Membro della giunta
Nicolò Marzotto	Zignago Holding SpA*	Consigliere
	Santa Margherita S.p.A*	Consigliere
	Verreries Brosse SAS *	Consigliere
	Retail Group	Presidente e Amministratore Delegato
	Retail Sport	Presidente
	Retail Fashion	Presidente e Amministratore Delegato
	Retail Shop	Presidente e Amministratore Delegato
	Retail Food	Presidente e Amministratore Delegato
Lino Benassi	Banca Italease SpA (quotata)	Presidente
	La Finanziaria Trentina SpA	Presidente
	Banca Credit Suisse Italy SpA	Presidente
	Inpartner SpA	Presidente
	First Atlantic Real Estate SGR SpA	Presidente
	B & D di Marco Drago & C. SpA	Accomandatario
	De Agostini SpA	Consigliere
	Dea Capital SpA (quotata)	Consigliere
	SEAT Pagine Gialle SpA (quotata)	Consigliere
	Marangoni SpA	Consigliere
Ferdinando Businaro	Marzotto SpA	Consigliere
	Margraf Project Srl	Consigliere
	Zignago Holding SpA*	Consigliere
	Wizard SpA	Consigliere
	M31 S.p.A.	Consigliere
	Center Vue S.p.A.	Consigliere
	Rocca di Monselice Srl	Presidente
	Koris Italia Srl	Amministratore Unico
Alberto Faggion	Zignago Holding Spa*	Consigliere
	Santa Margherita S.p.A*	Consigliere
	Verreries Brosse SAS*	Consigliere
	Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA)*	Consigliere
	Multitecno Srl*	Consigliere
	Zignago Power Srl*	Consigliere
	Bagnolo Power Srl*	Consigliere
	Eurocostruzioni 2000 Srl*	Amministratore Unico
	Villanova Srl*	Amministratore Unico
	Stazione Sperimentale del Vetro	Componente Collegio dei Revisori

Gaetano Marzotto	J. Hirsch & Co. Management & Consulting Srl	Vicepresidente
	SMI (Sistema Moda Italia)	Consigliere
	Pitti Immagine Srl	Presidente
	CFI (Comitato Fiere Industria)	Consigliere
	Santa Margherita SpA*	Presidente
	Valentino Fashion Group SpA	Consigliere
	Zignago Holding SpA*	Consigliere
Luca Marzotto	Zignago Holding SpA*	Amministratore Delegato
	Santa Margherita SpA*	Vicepresidente
	Ca' del Bosco Srl - Società Agricola*	Consigliere
	S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio Srl – Società Agricola *	Presidente
	Cantine Torresella Srl*	Vicepresidente
	Kettmeir SpA*	Vicepresidente
	Vetri Speciali SpA*	Consigliere
	Zignago Power srl *	Presidente
	Bagnolo Power srl *	Presidente
	Zignago Servizi Srl*	Amministratore Unico
	Multitecno Srl*	Consigliere
	New High Glass*	Vicepresidente
	Banca Popolare Friuladria SpA	Consigliere
Stefano Marzotto	Zignago Holding SpA*	Presidente
	Santa Margherita SpA*	Consigliere
	Ca' del Bosco Srl. - Società Agricola*	Consigliere
	S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio Srl – Società Agricola *	Vicepresidente
	Cantine Torresella Srl*	Presidente
	Kettmeir SpA*	Presidente
	Vetri Speciali SpA*	Vicepresidente
	Zignago Power srl*	Consigliere
	Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA)**	Presidente
	Marly's SpA	Consigliere
Zeno Soave	Socotherm SpA (quotata)	Presidente e Amministratore Delegato
	Socotherm Americas S.A. (Argentina - quotata)	Presidente e Amministratore Delegato
	PPSCIH (Malesia)	Consigliere
	Soco-Ven SA	Presidente
	Socotherm Argentina SA	Presidente
	Socobras Ltda	Presidente
	Socotherm Brasil S.A.	Presidente
	Atlantida Socotherm SA	Vicepresidente
	Socotherm Latinoamericana SA	Presidente
	Soco-Ril SA	Presidente
	Socotherm Mexico S.A. de C.V.	Amministratore Delegato
	Socotherm West Africa Ltd	Presidente
	Socotherm Angola Ltd	Consigliere
	Socotherm Services Ltd	Consigliere
	APC Socotherm PTY Ltd.	Presidente
	PPSC HK	Consigliere

Corporate Governance

	PPSC Industries SDN. BHD.	Consigliere
	Socotherm Nigeria Ltd.	Consigliere
	Kanssen Yadong	Consigliere
	Zenone Soave & Figli Srl	Amministratore Unico
	Socovoltaic Srl Unipersonale	Presidente
	Socopower Srl	Presidente
	Socotherm Infraviab Srl Unipersonale	Presidente
	Socotherm Infrenergy Srl Unipersonale	Presidente
	Socotherm Espana S.A.	Presidente
	Socotherm U.S.A. L.L.C.	Presidente
	Socotherm La Barge L.L.C.	Vice Presidente
	Socotherm Algeria	Consigliere
Maurizio Sobrero	--	--
Giovanni Tamburi	Tamburi Investment Partners SpA (quotata)	Presidente e Amministratore Delegato
	Secontip SpA	Presidente
	Open Family Office SpA	Consigliere
	Gruppo IPG Holding S.r.l.	Presidente
	Management & Capitali SpA (quotata)	Vice Presidente
	Immsi SpA (quotata)	Consigliere
	Interpump SpA (quotata)	Consigliere
	De Longhi SpA (quotata)	Consigliere
	Datalogic SpA (quotata)	Consigliere
	Grande Jolly	Consigliere
	Data Holding 2007 Srl	Consigliere

* Parte correlata

In aggiunta a quanto sopra esposto, nell'Allegato 2 si riporta una breve descrizione del *curriculum vitae* dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione non ha definito i criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente.

Con riferimento alla remunerazione degli Amministratori, si fa presente che la stessa è determinata dall'Assemblea, mentre quella dei Consiglieri investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale. In conformità con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, una parte della retribuzione degli Organi Delegati e dell'alta dirigenza è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società, nonché al raggiungimento di obiettivi specifici.

Si segnala, inoltre, che alla data della presente Relazione non sono stati assegnati piani di *stock option* ad Amministratori e/o dirigenti della Società.

Il Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2009 ha valutato, sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori indipendenti o comunque a sua disposizione, che sussistono le condizioni affinché i Signori Lino Benassi, Ferdinando Businaro, Zeno Soave, Maurizio Sombbrero e Giovanni Tamburi siano considerati indipendenti ai sensi dell' art. 3 del Codice di Autodisciplina.

5.2 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

L'art. 16 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione venga convocato nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia od in un paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente, o il Vicepresidente se nominato, o l'Amministratore Delegato se nominato, lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno tre dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato dal Collegio Sindacale ovvero anche individualmente da ciascun sindaco in conformità con il disposto dell'art. 151 del Testo Unico.

Ai sensi del medesimo articolo, la convocazione delle riunioni viene fatta mediante invio di un telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedirsi a ciascun amministratore e a ciascun sindaco effettivo almeno tre giorni di calendario prima della riunione. Nei casi di urgenza lo Statuto stabilisce che la convocazione possa essere fatta, con le stesse modalità, con preavviso di almeno un giorno. In ogni caso, anche se le formalità di cui sopra non vengano osservate, il Consiglio si considera comunque validamente costituito qualora tutti i Consiglieri in carica e i Sindaci effettivi siano presenti.

Il secondo comma del medesimo articolo prevede, inoltre, la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta degli Amministratori presenti, mentre in casi di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione viene convocato almeno quattro volte all'anno in occasione della predisposizione delle situazioni contabili economico-finanziarie di periodo. In particolare, nel corso del 2008, si sono tenute 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione la cui durata è stata dalle 2 alle 3 ore.

I poteri del Consiglio di Amministrazione, previsti dall'art. 17 dello Statuto e conformi a quelli stabiliti dal Codice di Autodisciplina, si estendono nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria della Società, comprendendo tutti gli atti che il Consiglio ritenga opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva inderogabilmente alla competenza dell'assemblea dei soci.

Ai sensi dello stesso art. 17 sono, inoltre, attribuite al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti: (i) la delibera di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505 *bis* Codice Civile; (ii) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; (v) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (vi) la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (vii) il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Infine, si segnala che la Società ha designato la figura del *Lead Independent Director* nella persona del Dott. Lino Benassi al quale fanno riferimento gli Amministratori non esecutivi, ed in particolare gli Amministratori indipendenti, per un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

5.3 Organi delegati

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, la rappresentanza della Società di fronte a qualsivoglia autorità giudiziaria od Amministrativa e ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché al Vicepresidente, in via sussidiaria, se nominato, agli Amministratori e ai procuratori a cui il Consiglio di Amministrazione le abbia delegate, entro i limiti della delega. Si precisa che il Vicepresidente Nicolò Marzotto esercita la funzione del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un modello di delega che prevede il conferimento al Presidente ed Amministratore Delegato Ing. Franco Grisan di ampi poteri operativi nonché la rappresentanza legale della Società e la firma sociale sia di fronte a terzi che in giudizio ai sensi dell'art. 18 dello Statuto. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2007 e successivamente con delibera del 30 luglio 2007, sono state inoltre conferite al Presidente ed Amministratore Delegato Ing. Franco Grisan deleghe operative con limiti di valore ed esercitabili con firma singola e/o congiunta.

Si sottolinea che il Presidente ed Amministratore Delegato Ing. Franco Grisan, come da consolidata prassi adottata dalla Società, dà ampia informativa al Consiglio di Amministrazione delle principali operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 22 marzo 2007 e del 30 luglio 2007, ha conferito al Rag. Alberto Faggion una serie di poteri di ordinaria amministrazione, con limiti di valore, esercitabili con firma singola; mentre con particolare riferimento agli aspetti finanziari della Società, sono stati conferiti al Rag. Alberto Faggion poteri, con limiti di valore, esercitabili esclusivamente con firma congiunta.

Si fa presente, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2007, ha deliberato di conferire al Dott. Stefano Marzotto la delega a rappresentare la Società nelle assemblee della società partecipata Vetri Speciali SpA.

Gli organi delegati hanno informato con continuità e tempestività, e comunque con periodicità non inferiore al trimestre, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe attribuitegli.

Inoltre, si segnala che il Presidente ed Amministratore Delegato Ing. Franco Grisan si adopera affinché ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale venga fornita, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità ed urgenza e le ragioni di estrema riservatezza), la documentazione e le informazioni necessarie per permettere loro di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame ed approvazione, nonché sulle principali novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali.

Con riferimento ai comitati, lo Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione possa istituirne, composti da membri del Consiglio stesso, di natura consultiva e/o propositiva determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni ad essi attribuite, ai sensi della normativa vigente in materia di Società con azioni quotate nei mercati regolamentati.

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per il controllo interno ed un Comitato per la remunerazione. Alla data della presente Relazione, la Società non ha nominato un Comitato Esecutivo.

6 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

6.1 Regolamento sul trattamento delle informazioni societarie e istituzione del registro

In ottemperanza ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato un apposito regolamento per il trattamento delle informazioni societarie e l'istituzione del relativo registro (c.d. *Insider*), che disciplina le procedure e le modalità per la comunicazione interna ed esterna di documenti ed informazioni relativi alla Società ed alle sue controllate, con particolare riguardo alle informazioni c.d. privilegiate. Tale regolamento è finalizzato a: (i) preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa a dati aziendali sia corretta, completa, adeguata, tempestiva e non selettiva; e (ii) disciplinare, in conformità al combinato disposto degli artt. 115-*bis* del Testo Unico e 152-*bis* del Regolamento Emittenti, una procedura per la gestione del registro ove sono riportati gli estremi di coloro che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte per conto della Società, hanno regolare o occasionale accesso ad informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2006 ha identificato il responsabile della tenuta del suddetto registro nella persona del Dott. Roberto Celot. Per tale attività, il responsabile riferisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione circa l'aggiornamento del registro ed i criteri adottati per la gestione e ricerca dei dati in esso contenuti.

6.2 Codice di *Internal Dealing*

In ottemperanza al contenuto del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato un apposito regolamento (codice di *Internal Dealing*) che disciplina l'informativa da rendere pubblica relativamente ad operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi dalla Società compiute dai soggetti rilevanti e da persone strettamente legate ad essi ai sensi dell'art. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti.

7 COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Comitato per il Controllo Interno è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2007, ed è composto da tre amministratori non esecutivi, due dei quali indipendenti, nelle persone dei Signori Ferdinando Businaro (Consigliere Indipendente), Luca Marzotto (Consigliere non esecutivo ai sensi dell'art. 2 del Codice di Autodisciplina) e Maurizio Sobrero (Consigliere Indipendente) aventi il compito di individuare e valutare le problematiche e i rischi delle attività aziendali.

Il Comitato per il Controllo Interno svolge le funzioni consultive e propositive indicate nell'art. 8 del Codice di Autodisciplina, ed in particolare:

- assiste il Consiglio di Amministrazione: (i) nel definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno, in modo che i principali rischi aderenti all'Emittente ed alle altre società del Gruppo risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa; (ii) nell'individuazione di un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno; (iii) nel valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno; e (iv) nel descrivere, nella relazione sul governo societario, gli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso;
- valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato, esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno si riunisce con frequenza almeno trimestrale.

Nel corso del 2008 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito n. 6 volte.

Ai lavori del Comitato partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da questi designato.

Nell'Allegato 1 sono riportate la frequenza delle riunioni del Comitato nel corso del 2008 e le relative presenze.

8 COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per la Remunerazione è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2007 ed è composto da tre Amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti, nelle persone dei Signori Lino Benassi (Consigliere indipendente), Stefano Marzotto (Consigliere non esecutivo) e Zeno Soave (Consigliere indipendente). Esso ha il compito, in particolare, di formulare proposte riguardanti la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche.

Inoltre, il Comitato per la Remunerazione valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigila sulla loro applicazione in considerazione di informazioni fornite dagli Amministratori Delegati e formula al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Nel corso del 2008 il Comitato per la Remunerazione si è riunito n. 3 volte.

Nell'Allegato 1 sono riportate la frequenza delle riunioni del Comitato nel corso del 2008 e le relative presenze.

9 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Allo scopo di predisporre un organico e coerente sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione, in data 14 marzo 2008, ha nominato il Consigliere Rag. Alberto Faggion quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno nonché, su proposta dello stesso Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e sentito il parere del Comitato per il controllo interno, il Dott. Gianpiero Canciani quale Preposto al controllo interno.

10 MODELLO ORGANIZZATIVO *ex* D. Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 14 marzo 2008, in relazione al D.Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (e successive modifiche e integrazioni) che ha introdotto uno specifico regime di responsabilità a carico delle società per alcune tipologie di reati ed in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa regolamentare di Borsa Italiana per la permanenza nel segmento di quotazione STAR, ha approvato il proprio «Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001», rispondente ai requisiti dello stesso Decreto Legislativo e redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria.

Con l'adozione ed efficace attuazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati considerati dal Decreto Legislativo, la Società può essere infatti esonerata dalla responsabilità conseguente alla commissione di reati da parte dei soggetti "apicali" e delle persone sottoposte alla loro vigilanza e direzione.

Il Modello prevede una serie di norme di comportamento, di procedure e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e di deleghe, finalizzato a prevenire l'insorgere delle sopra citate responsabilità. Inoltre, è stato introdotto un sistema disciplinare applicabile nei casi di non rispetto di quanto previsto dal modello stesso.

Ancora al fine di implementare il modello previsto dal D.Lgs. 231/2001, è stato istituito un Organismo di Vigilanza ("**OdV**") il quale è attualmente costituito da:

Carica	Nome e cognome	Luogo e data di nascita
Presidente dell'Organo di Vigilanza	Alessandro Bentsik	Venezia, 13.02.1962
Componente	Massimiliano Agnetti	Venezia, 16.03.1973
Componente	Nicola Campana	Noale (Ve), 05.10.1969

Per lo svolgimento dei propri compiti l'OdV è stato dotato di un proprio *budget*.

Sempre nel corso della riunione del 14 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo Statuto dell'OdV, disciplinante la nomina e composizione, nonché le funzioni ed i poteri del medesimo.

L'OdV trasmetterà al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, un rapporto scritto sull'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Il processo di implementazione degli aspetti di dettaglio delle attività previste dal Modello è in corso di attuazione. Il Modello sarà comunicato a tutto il personale ed altresì a terzi collaboratori, clienti, fornitori e *partners*, nei casi ritenuti idonei e necessari.

Infine, sempre nell'ambito delle attività volte ad implementare il Modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2008 ha adottato il Codice Etico della Società. Infatti, come evidenziato nelle Linee Guida per la costruzione dei modelli ex D.Lgs. 231/2001, emanate da Confindustria, l'adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. In particolare, il Codice Etico individua i valori aziendali, evidenziando l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dei suoi destinatari e prevede l'applicazione di sanzioni in caso di violazioni dei principi espressi nel Codice stesso.

Nel corso del 2008 l'OdV si è riunito n. 5 volte.

11 SOCIETA' DI REVISIONE

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati di Zignago Vetro per gli esercizi 2007-2015, della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate per il medesimo periodo, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi è stato conferito, ai sensi dell'art. 159 del Testo Unico, a Reconta Ernst & Young SpA con delibera dell'Assemblea ordinaria del 22 dicembre 2006 e successivamente esteso con delibera dell'Assemblea ordinaria del 16 febbraio 2007, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 303/2006 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 gennaio 2007.

12 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Come previsto all'art. 23 dello Statuto ed in conformità alla normativa attualmente in vigore, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 luglio 2007, ha deliberato di nominare il Dott. Roberto Celot quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154 *bis* del Testo Unico.

13 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alla procedura seguita dalla Società per le operazioni con parti correlate, si segnala che, in ottemperanza al contenuto del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 22 dicembre 2006 ha approvato il regolamento per le operazioni infragruppo e con altre parti correlate, nel quale viene descritta una procedura idonea ad assicurare che eventuali operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza procedurale e sostanziale. Tale regolamento, tra l'altro, fornisce la nozione di parti correlate, stabilisce i principi di comportamento ai quali dovranno attenersi gli organi competenti delle rispettive società in merito ad operazioni con parti correlate, indica le procedure da seguire per l'informazione all'esterno e la comunicazione all'interno delle operazioni con parti correlate.

14 NOMINA DEI SINDACI

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure precisate all'art. 20 dello Statuto, di seguito riportate, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo con la qualifica di Presidente e di un Sindaco supplente.

A tal fine vengono presentate liste nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Le liste si compongono di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno il 4% del capitale sociale sottoscritto e versato al momento della presentazione della lista ovvero la minor quota di possesso stabilita dalla legge o dai regolamenti.

Ogni azionista può presentare o concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale *ex art. 122 del Testo Unico* potranno presentare e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili ad alcuna lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a cura e spese del socio o dei soci proponenti su almeno due quotidiani a diffusione nazionale 15 (quindici) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste è dimostrata dagli azionisti mediante deposito presso la sede della Società, almeno 15 (quindici) giorni di calendario prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, di copia delle certificazioni emesse ai sensi di legge dai soggetti a ciò autorizzati. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica, nonché il *curriculum* professionale di ciascun candidato, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente (di seguito, la "Lista di Maggioranza"); b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultante prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente (di seguito, la "Lista di Minoranza").

In caso di parità tra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra, fino alla prossima Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito. Qualora il Sindaco cessato sia anche Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta, fino alla prossima Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista a cui apparteneva il Presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea per provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale e scegliere, ove vi siano ancora sindaci eleggibili, tra i nominativi della lista alla quale apparteneva il sindaco cessato dall'incarico. In tutti i casi in cui non sia possibile procedere all'integrazione del Collegio Sindacale secondo quanto sopra previsto, si applicheranno le disposizioni di legge.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

15 SINDACI

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, soci o non soci ed è nominato dall'Assemblea, che ne determina la retribuzione annuale agli stessi spettante per tutta la durata dell'incarico. Per le attribuzioni, i doveri e la durata del Collegio Sindacale, si osservano le disposizioni di legge. In base allo statuto, i Sindaci uscenti sono rieleggibili.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 22 marzo 2007 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009. I componenti del Collegio Sindacale sono riportati nella seguente tabella:

Carica	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita
Presidente del Collegio Sindacale	Paolo Nicolai	Legnago (VR), 26 giugno 1955
Sindaco effettivo	Andrea Felice Dalla Vecchia	Schio (VI), 30 luglio 1968
Sindaco effettivo	Carlo Pesce	San Martin (Argentina), 8 marzo 1951
Sindaco supplente	Alessandro Bentsik	Venezia, 13 febbraio 1962
Sindaco supplente	Stefano Meneghini	Vicenza, 2 giugno 1966

Nell'Allegato 1 sono riportate la frequenza delle riunioni del Collegio Sindacale nel corso del 2008 e le relative presenze.

Nella tabella che segue sono indicate le cariche, in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società quotate e non quotate, ricoperte dai membri del Collegio Sindacale alla data del 31 dicembre 2008:

Nome e Cognome	Società	Carica
Paolo Nicolai	RPM SpA	Sindaco effettivo
	Elettrotest SpA	Sindaco effettivo
	Faro Immobiliare SpA	Sindaco effettivo
	Cantine Torresella Srl	Sindaco effettivo
	Aquafil SpA	Sindaco effettivo
	Santa Margherita S.p.A.	Sindaco effettivo
	Baker Tilly Consulaudit S.p.A.	Sindaco effettivo
	Le.Se. Legnago Servizi S.p.A.	Sindaco effettivo
	Cementizillo S.p.A.	Sindaco effettivo
	Calcestruzzi Zillo S.p.A.	Sindaco effettivo
	Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA)	Sindaco effettivo
	Zignago Holding SpA	Sindaco effettivo
	Fontecal S.p.A.	Sindaco effettivo
	S.I.T. Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	Kettmeir SpA	Presidente del Collegio Sindacale
	Lucy's line Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	Consorzio Triveneto SpA	Presidente del Collegio Sindacale
	Multitecno Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	Riello SpA	Presidente del Collegio Sindacale
	Ca' del Bosco Srl - Società Agricola	Presidente del Collegio Sindacale
	Ascopiave S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Fit Service SpA con unico socio	Presidente del Collegio Sindacale
	Gruppo Bonazzi S.p.A-	Presidente del Collegio Sindacale
Riello International S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	
Banca Popolare di Garanzia ScpA	Presidente del Collegio Sindacale	
Prato Verde SpA	Presidente del Collegio Sindacale	
Bonazzi R.E. Srl	Presidente del Collegio Sindacale	

Corporate Governance

	Money.net Srl	Presidente del Collegio Sindacale
	Borgolon SpA	Presidente del Collegio Sindacale
	Ve.Co.Gel. Srl	Sindaco supplente
	Porto Tur. Di Iesolo	Sindaco supplente
	Paper Line SpA	Sindaco supplente
	Diesel Props Srl	Sindaco supplente
	Riello Group SpA	Sindaco supplente
	Erre Immobiliare Srl	Amministratore Unico
Andrea Felice Dalla Vecchia	De Paoli Luigi e figli SpA	Sindaco effettivo
	Faeda SpA	Sindaco effettivo
	Fratelli Berdin SpA	Sindaco effettivo
	O.P. Pellami SpA	Sindaco effettivo
	SVIR SpA - Società Fiduciaria e di Revisione	Sindaco effettivo
	Multitecno Srl	Sindaco effettivo
	Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA)	Sindaco supplente
	Superoro SpA	Sindaco effettivo
	Forgerossi SpA	Sindaco supplente
	Industrie Cielo SpA	Sindaco supplente
	Siser Srl	Sindaco effettivo
	Superlux SpA	Sindaco effettivo
	Tall International SpA	Sindaco effettivo
	GDI Srl	Amministratore unico
	Cielo Venezia 1270 SpA	Sindaco supplente
	M31 SpA	Sindaco supplente
	ON Capital SpA	Presidente del Collegio Sindacale
	San Matteo SpA	Sindaco effettivo
	Alberto Giacobbo Consulenze	Consigliere
	Centervue SpA	Sindaco supplente
	Trevisan Pietro Srl	Consigliere
	Vetri Speciali SpA	Sindaco effettivo
	Zignago Holding SpA	Sindaco supplente
Carlo Pesce	Vetri Speciali SpA	Presidente del Collegio Sindacale
	Publicenter Franchising Srl	Sindaco effettivo
	MF Group SpA	Sindaco effettivo
	BLM SpA	Sindaco effettivo
	Probest Service SpA	Sindaco effettivo
	CEU - Centro Esposizioni Ucimu SpA	Sindaco effettivo
	BGS Srl	Sindaco effettivo
	Adige SpA	Sindaco effettivo
	Adige Sys SpA	Sindaco effettivo
	Eurospital SpA	Sindaco effettivo
	Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA)	Sindaco effettivo
	Santa Margherita SpA	Sindaco effettivo
	Cantine Torresella Srl	Sindaco effettivo
	Judeca Nova SpA	Sindaco effettivo
	Multitecno Srl	Sindaco effettivo

Corporate Governance

	Zignago Holding SpA	Sindaco effettivo
	Corso Italia International Srl	Sindaco effettivo
	Abate Zanetti S.r.l.	Sindaco effettivo
	SO.FI.MU. - Società finanziaria macchine utensili Srl	Sindaco supplente
	House Building Srl	Sindaco supplente
	ACB Group - Società Italiana dei Consulenti Economico-Aziendali SpA	Componente del Consiglio di Sorveglianza
	Interporto di Venezia SpA	Componente del Consiglio di Amministrazione
	Immobiliare Tre B Srl	Amministratore unico
Alessandro Bentsik	Mestrinaro SpA	Sindaco effettivo
	Kettmeir SpA	Sindaco effettivo
	Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA)	Sindaco effettivo
	S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio Srl – Società Agricola I	Sindaco supplente
	Vetri Speciali SpA	Sindaco supplente
	Santa Margherita SpA	Sindaco supplente
	Cantine Torresella Srl	Sindaco supplente
	Multitecno Srl	Sindaco supplente
	Mf Group S.p.A	Sindaco supplente
	Zignago Holding SpA	Sindaco supplente
Stefano Meneghini	Concento Srl	Amministratore Delegato
	Trobia Srl	Amministratore Unico
	Ca' del Bosco Srl - Società Agricola	Sindaco effettivo
	Cantine Torresella Srl	Sindaco effettivo
	Cielo Venezia 1270 SpA	Sindaco effettivo
	Zignago Holding SpA	Sindaco effettivo
	Tecnotubi Picena Srl	Sindaco effettivo
	Santa Margherita SpA	Sindaco effettivo
	Superlux SpA	Sindaco effettivo
	Superoro SpA	Sindaco effettivo
	SVIR SpA - Società Fiduciaria e di Revisione	Sindaco effettivo
	Immobiliare Tom Srl	Sindaco effettivo
	Industrie Cielo SpA	Sindaco effettivo
	Faeda SpA	Sindaco effettivo
	De Paolo Luigi e figli SpA	Sindaco effettivo
	Fope Srl	Sindaco supplente
	Forgerossi SpA	Sindaco effettivo
	Fratelli Berdin Srl	Sindaco supplente
	Multitecno Srl	Sindaco supplente
	O.P. Pellami SpA	Sindaco supplente
	SIRC Srl	Sindaco supplente
	Siser Srl	Sindaco supplente
	Spes Srl	Sindaco effettivo
	Tall International SpA	Sindaco supplente
	Tecnostampi dei f.lli Pellizzari Srl	Sindaco supplente
	Kettmeir SpA	Sindaco supplente
	Sissel Italia S.r.l. in fallimento	Curatore fallimentare

SM Tenimenti Pile Lamole e Vistarenni e San Disdagio S.r.l.	Presidente del collegio sindacale
P. & P. Srl in fallimento	Curatore fallimentare
Pellizzari Srl in fallimento	Curatore fallimentare
Royal Pellami Srl in fallimento	Curatore fallimentare
Gierre Immobiliare Srl in fallimento	Curatore fallimentare
Gold Invest di Giovannini Renato in fallimento	Curatore fallimentare
A.S.T. Srl in fallimento	Curatore fallimentare

In aggiunta a quanto sopra esposto, nell'Allegato 2 si riporta un breve descrizione del curriculum vitae dei componenti il Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2008 i Sindaci si sono riuniti con frequenza almeno trimestrale. Il Collegio Sindacale ha altresì assistito, con regolarità, alle riunioni del Comitato.

16 RELAZIONI CON GLI AZIONISTI

Al fine di mantenere un dialogo continuativo con gli Azionisti ed il mondo finanziario in genere, la Società dispone di una apposita funzione di *Investor Relations*.

In data 22 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina di un *Investor Relator*, nella persona del Dott. Roberto Celot, responsabile dei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci; l'*Investor Relator* cura inoltre la tenuta del registro c.d. *insider*.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha partecipato con periodicità ad incontri con la comunità finanziaria, alcuni dei quali aperti a tutti gli operatori del settore ed alla stampa economica.

Per la diffusione di informazioni al pubblico la Società si è attenuta ai principi contenuti nella "Guida all'Informazione al Mercato" e nei Regolamenti e Comunicazioni di Consob.

Inoltre, particolare attenzione è stata riservata al sito Internet della Società (www.zignagovetro.com), nella cui apposita sezione *Investor Relations*, predisposta in lingua italiana ed inglese, è possibile reperire oltre alla documentazione contabile (bilanci, relazioni semestrali e trimestrali, ecc.), ogni altro documento di carattere societario indirizzato al mercato (presentazioni, comunicati stampa, avvisi finanziari, ecc.).

17 ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Le assemblee costituiscono occasioni periodiche di incontro e comunicazione con gli azionisti. Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, della Società è convocata dal Consiglio di Amministrazione, presso la sede sociale o anche in luogo diverso, purché in Italia o in altro stato membro dell'Unione Europea, mediante avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ovvero sul quotidiano Il Sole 24 Ore ovvero Il Corriere della Sera.

L'Assemblea può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione su richiesta di tanti soci che rappresentino almeno il decimo del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'art. 2367, ultimo comma, Codice Civile, ovvero dal Collegio Sindacale o da almeno 2 (due) membri dello

stesso. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare.

Allegato 1 – Frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati e del Collegio Sindacale e relative presenze.

Carica	Componenti	Consiglio di Amministrazione	Comitato di Controllo Interno	Comitato Remunerazione	Partecipazioni alle riunioni del Collegio Sindacale
		*	*	*	*
Presidente e Amministratore Delegato	Grisan Franco	6/6			
Vicepresidente	Marzotto Nicolò	6/6			
Amministratore	Benassi Lino	6/6		3/3	
Amministratore	Businaro Ferdinando	6/6	6/6		
Amministratore	Donà dalle Rose Marco	3/4			
Amministratore	Faggion Alberto	6/6			
Amministratore	Marzotto Gaetano	6/6			
Amministratore	Marzotto Luca	6/6	3/6		
Amministratore	Marzotto Stefano	5/6		3/3	
Amministratore	Soave Zeno	4/6		3/3	
Amministratore	Sobrero Maurizio	5/6	6/6		
Amministratore	Tamburi Giovanni	5/6			
Presidente del Collegio Sindacale	Nicolai Paolo				6/6
Sindaco Effettivo	Dalla Vecchia Andrea Felice				6/6
Sindaco Effettivo	Pesce Carlo				6/6

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento	Consiglio di Amministrazione in carica per il triennio: 2007/2009: 06	Comitato di Controllo Interno in carica per il triennio: 2007/2009: 06	Comitato per la Remunerazione in carica per il triennio: 2007/2009: 03	Collegio Sindacale in carica per il triennio: 2007/2009: 06
---	---	--	--	---

NOTE:

* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati e dei Sindaci alle riunioni di Collegio.

Allegato 2 – Sintesi del curriculum vitae dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

Franco Grisan. Laureato in Ingegneria Meccanica, dopo aver svolto attività nel settore tecnico e nel commerciale presso un primario gruppo petrolifero in Italia, nel 1979 è entrato nella Holding del Gruppo Zignago quale Direttore delle Attività di Sviluppo. È passato alla Zignago Vetro SpA nel 1984 con l'incarico di Direttore Commerciale. Nel 1992 è stato nominato Direttore Generale. È Amministratore Delegato dal 2000 nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione dal 2003. Attualmente è anche Presidente di Verreries Brosse SAS, Presidente della Stazione Sperimentale del Vetro, Vicepresidente della Sezione Vetro Meccanico Cavo di Assovetro, membro di Giunta di Assovetro, Consigliere di CO.RE.VE. e membro del Board della FEVE.

Nicolò Marzotto. Laureato in Economia e Commercio, ha maturato esperienze lavorative nei seguenti settori: strutture e politiche commerciali, gestioni patrimoniali e trading su valute e titoli, valutazione del credit risk, studio prodotti fiscali e finanziari, consulenza finanziaria ed analisi economico-finanziaria di aziende e gruppi in specifici settori e tecniche di marketing. Dal 2000 è membro dei consigli di amministrazione di varie società riconducibili alla famiglia Marzotto. È membro del Consiglio di Amministrazione di Verreries Brosse S.A.S.. È inoltre attivo direttamente con iniziative imprenditoriali nell'ambito della distribuzione.

Lino Benassi. Diploma in Ragioneria, Revisore Ufficiale dei Conti, ha svolto incarichi di amministrazione e direzione presso numerosi istituti di credito e società, anche quotate, in Italia ed all'estero (tra questi, Banca Credit Suisse Italy, Banca Commerciale Italiana, Banca IntesaBCI, SEAT Pagine Gialle, INA - Istituto Nazionale delle Assicurazioni, etc.). Tra gli incarichi attualmente ricoperti è Presidente di Banca Italease S.p.A., di Finanziaria Trentina S.p.A., di Banca Credit Suisse Italy S.p.A., consigliere di De Agostini S.p.A., Dea Capital S.p.A., Seat Pagine Gialle S.p.A. Dal 1984, Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana; dal 1997, Commendatore; dal 2003, Grande Ufficiale.

Ferdinando Businaro. Laureato in Scienze Politiche, ha successivamente conseguito un Master in International Economics and Management presso la SDA Bocconi di Milano. Ha svolto la propria attività in primarie aziende italiane ed estere, occupandosi principalmente di gestione aziendale e sviluppo dei mercati. È membro dei consigli di amministrazione di varie società di primaria importanza, tra cui Marzotto S.p.A., Zignago Holding S.p.A., Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA), Santex Holding S.p.A., Margraf Project S.r.l., M.31 S.p.A., Cener Vue S.p.A. e Presidente di Rocca di Monselice S.p.A..

Alberto Faggion. Diploma in Ragioneria, Revisore Ufficiale dei Conti, dal 1967 svolge la propria attività in Società riconducibili al Gruppo Zignago. Attualmente è Consigliere di Zignago Holding S.p.A., Zignago Vetro S.p.A., Santa Margherita S.p.A., Verreries Brosse S.A.S., Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA), Multitecno S.r.l., Zignago Power S.r.l., Bagnolo Power S.r.l., Amministratore Unico di Villanova S.r.l. e di Eurocostruzioni 2000 S.r.l.. È componente del Collegio dei Revisori nella Stazione Sperimentale del Vetro di Murano (Ve).

Gaetano Marzotto. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, nei primi anni ha svolto attività professionale in diverse aziende (Deloitte, Olivetti e Necchi) acquisendo esperienza nel settore della finanza aziendale, della gestione e controllo. A partire dal 1980 entra nel Gruppo Marzotto percorrendo tutta la carriera professionale fino a diventarne vice-presidente. Dal 2000 ad oggi è vice-presidente di J.Hirsch & Co Management & Consulting Srl, Presidente di Pitti Immagine e consigliere di CFI (Comitato Fiere Industria di Confindustria), Presidente del Gruppo Vini Santa Margherita e consigliere (CdA) di Valentino Fashion Group.

Luca Marzotto. Laureato in Giurisprudenza, dal 1995 lavora in alcune società riconducibili alla famiglia Marzotto. Sin dal 1997 sviluppa una notevolissima esperienza nel mercato del tessile e abbigliamento, ed in particolare nei settori della produzione, controllo di gestione e marketing. Dal 2000 concentra la sua attività sui mercati asiatici e lo sviluppo della Valentino Fashion Group SpA in Asia. Nel 2003 viene nominato Direttore della Divisione Marlboro Classics, divisione sportware di Valentino Fashion Group SpA. Il 30 settembre 2005 assume la Vicepresidenza di Santa Margherita SpA, il 10 maggio 2007 diventa Amministratore Delegato di Zignago Holding SpA. E' inoltre Vicepresidente di Kettmeir SpA, Cantine Torresella Srl nonché di New High Glass Inc. Ricopre inoltre incarichi di consigliere di Vetri Speciali SpA, Multitecno Srl e Cà del Bosco Srl – Società Agricola.. Dal 2005 è Presidente di S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio – Società Agricola Srl e dal 2008 è Presidente di Zignago Power S.r.l., Bagnolo Power S.r.l. Ricopre inoltre altri incarichi in società italiane.

Stefano Marzotto. Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Ca' Bembo a Venezia, ha svolto attività professionale presso aziende italiane, ove ha ricoperto ruoli di dirigenza. Dal 1980 è Responsabile Commerciale della Gresì Cotto S.p.A., società operante nel settore dell'edilizia; dal 1984 al 1991 è Responsabile Ufficio Acquisti e Direttore del Centro Rifornimenti Alberghi di Jolly Hotel S.p.A. E' Amministratore Delegato dal 1992 al 1996 di Margraf Industria Marmi Vicentini S.p.A. Dal 1988 ha ricoperto e/o ricopre tuttora incarichi di consigliere in alcune società riconducibili alla famiglia Marzotto, e tra queste: Marzotto S.p.A, Gresì Cotto S.p.A., Zignago Vetro S.p.A., Santa Margherita S.p.A., Cà del Bosco S.r.l. – società agricola, S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni e San Disdagio S.r.l. – Società Agricola, Zignago Power S.r.l. Dal 2005 è Presidente di Zignago Holding S.p.A., di Kettmeir S.p.A, di Cantine Torresella S.r.l., Zignago Immobiliare SpA (ex-Industrie Zignago Santa Margherita SpA) Dal settembre 2005 all'aprile 2008 è Presidente di Vetri Speciali SpA e dal 7 aprile 2008 ne diviene vicepresidente. Attualmente è, inoltre, Consigliere di Amministrazione di Marly's S.p.A..

Zeno Soave. Laureato in Ingegneria Civile, inizialmente attivo nell'impresa di famiglia (la Zenone Soave & Figli), costituisce nel 1973 la Socotherm S.p.A., società della quale è Presidente e Consigliere Delegato, attiva nel settore del rivestimento di tubi adibiti al trasporto di gas, petrolio e acqua. L'Ing. Soave ha sviluppato ed accresciuto nel corso degli ultimi 30 anni l'operatività della Socotherm, la quale è oggi quotata al MTA - Segmento Star, ed è al vertice di un gruppo internazionale di imprese.

Maurizio Sobrero. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Bologna, Ph.D. presso il Massachusetts Institute of Technology, è Ordinario di Gestione dell'Innovazione presso l'Università di Bologna, Facoltà di Ingegneria, nonché Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali. E' autore di numerose pubblicazioni internazionali sull'economia e la gestione dell'innovazione. Ha insegnato in diversi programmi per executives in Sud America, Cina e in numerosi paesi europei. Nel 2005 è stato invitato a contribuire allo United Nations World Investment Report. Ha svolto consulenze per diverse imprese e istituzioni quali ad esempio GM, Enel, ILVA, Telecom Italia così come per il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte, la Regione Lombardia e la Regione Emilia Romagna.

Giovanni Tamburi. Laureato in Economia e Commercio, è fondatore e Presidente della Tamburi Investment Partners S.p.A., società specializzata nell'assistenza in operazioni di finanza aziendale. Ricopre o ha ricoperto incarichi di direzione ed amministrazione, nonché ha svolto attività di consulenza, in aziende italiane di primaria importanza. Professore a contratto al Master in Merchant Banking presso il LUIC (Castellanza - Varese) e di Operazioni di Finanza Straordinaria al Master in Business Administration della LUISS di Roma. Autore di numerose opere specialistiche e pubblicazioni in materia finanziaria e privatizzazioni.

Si riporta di seguito un breve curriculum vitae dei componenti il Collegio Sindacale:

Paolo Nicolai. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Padova. Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili. Ha svolto attività di revisore contabile presso la società di auditing Arthur Andersen (1981-1983), consulente fiscale presso lo Studio Legale Tributario (corrispondente per i servizi fiscali e societari dell'Arthur Andersen & Co presso gli uffici di Milano e Treviso) (1984-1990). Dal 1991 ad oggi è partner dello Studio Associato di Consulenza Tributaria di Padova fondato insieme a Francesco Calabrese e Gianfranco Gaudioso. Riveste la carica di sindaco effettivo in varie società di medio/grande dimensione. Riveste la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Zignago Vetro S.p.A. dal 22 marzo 2007.

Andrea Felice Dalla Vecchia. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Verona. Iscritto al Ruolo dei Revisori Ufficiale Conti. Svolge la professione di Dottore Commercialista in via esclusiva dal 2000; attualmente è socio dello Studio Giacobbo e Associati. È membro di vari collegi sindacali di società di capitali non quotate. Riveste la carica di Sindaco effettivo di Zignago Vetro S.p.A. dal 22 marzo 2007.

Carlo Pesce. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari". Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili. Svolge l'attività professionale di consulenza fiscale, societaria e di bilancio alle imprese. È partner fondatore dello Studio Grimani & Pesce, con sede in Venezia. È membro di vari collegi sindacali di società italiane. Riveste la carica di Sindaco effettivo di Zignago Vetro S.p.A. dal 22 marzo 2007.

Alessandro Bentsik. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari". Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili. Svolge l'attività professionale di consulenza fiscale e societaria alle imprese. È partner dello Studio Grimani & Pesce, con sede in Venezia. È membro del collegio sindacale e revisore contabile di alcune società industriali e di servizi. Riveste la carica di Sindaco supplente di Zignago Vetro S.p.A. dal 22 marzo 2007.

Stefano Meneghini. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari". Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed al Registro dei Revisori Contabili, dal 1994 svolge l'attività professionale di consulenza fiscale e societaria alle imprese. Dal 2007 è socio dello studio Giacobbo e Associati di Vicenza. Riveste la carica di Sindaco supplente di Zignago Vetro SpA dal 22 marzo 2007.

Allegato 3 - altre previsioni del codice di autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:	X		
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa?	X		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		N/A*	
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		N/A*	
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	La Società non ha adottato un regolamento assembleare in quanto ritiene che i poteri statutariamente attribuiti al presidente dell'assemblea, cui compete la direzione dei lavori assembleari, compresa la determinazione dell'ordine e del sistema di votazione, mettano lo stesso nella condizione di mantenere un ordinato svolgimento delle assemblee, evitando peraltro i rischi e gli inconvenienti che potrebbero derivare dall'eventuale mancata osservanza, da parte della stessa assemblea, delle disposizioni regolamentari
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	N/A		

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno	X		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Ufficio <i>Investor Relations</i> : Roberto Celot <i>Investor Relations</i> Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo Zignago Vetro SpA Via Ita Marzotto, 8 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) tel. 0421 246111 e-mail: r.celot@zignagovetro.com		
NOTE * Alla nomina degli organi sociali attualmente in carica si è proceduto nel rispetto delle maggioranze previste per legge dal momento che (i) la relativa nomina è avvenuta quando la Società non era ancora quotata e (ii) lo statuto contenente le disposizioni previste per le società quotate è entrato in vigore al momento del rilascio, da parte di Borsa Italiana, del provvedimento di ammissione a quotazione. Il meccanismo del voto di lista troverà, pertanto, applicazione nel momento in cui si renderà necessario procedere al rinnovo degli organi sociali.			